

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2017, n. 8-4808

Piano Nazionale della Sicurezza stradale. DM 481 del 29.12.2016. Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. Approvazione criteri per la selezione degli interventi.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

la legge 17.05.1999 n. 144 ha istituito all'art. 32 il Piano Nazionale della Sicurezza stradale;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il DM 481 del 29.12.2016 ha approvato il piano di riparto delle risorse rese disponibili a seguito delle revoche dei finanziamenti del 1° e 2° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, con il quale si attribuisce alla Regione Piemonte la somma di €796.364,20 per la realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;

il DM suddetto è finalizzato al cofinanziamento delle seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione o completamento di piste ciclabili, anche in funzione del disimpegno della sede stradale promiscua;
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali (interventi fisici e/o regolamentazione del traffico);
- creazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;

il suddetto DM 481 del 29.12.2016 prevede inoltre che:

- le Regioni avviino le attività amministrative preordinate alla selezione delle proposte progettuali da parte degli Enti interessati ad ottenere il cofinanziamento ed alla conseguente formulazione del programma da cofinanziare;
- l'assegnazione dei finanziamenti agli enti beneficiari possa avvenire a scelta delle Regioni con una procedura concertativa, competitiva o mista;
- le Regioni procedano alla selezione degli interventi sulla base dei seguenti criteri :
 - o Effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi dell'incidentalità;
 - o Efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
 - o Possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari.
- il cofinanziamento statale è erogabile nella misura massima del 50% delle spese di progettazione e realizzazione del programma di interventi;
- la rimanente parte delle risorse finanziarie per la copertura integrale della spesa sarà assicurata da ciascuna Regione sulla base di un piano di investimenti che potrà altresì prevedere il concorso alla spesa da parte degli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti;
- i contributi sono destinati alle Regioni, alle Province autonome ed agli Enti locali;
- dovrà essere sottoscritta apposita convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le regioni interessate, secondo lo schema tipo allegato al DM stesso, per regolamentare gli impegni e le attività per la realizzazione del programma di interventi.
- I fondi statali saranno trasferiti alle Regioni con le seguenti modalità

- una quota pari al 40% del finanziamento statale assegnato, a titolo di anticipazione a seguito dell'approvazione del programma di interventi e a seguito della sottoscrizione della convenzione tra Regione e Ministero;
- un' ulteriore quota del 30% ad avvenuto utilizzo da parte della Regione di almeno l'80% delle risorse di cui alla prima rata;
- un' ulteriore quota del 25%, ad avvenuto utilizzo da parte della Regione di almeno l'80% delle risorse di cui alle rate precedenti
- il rimanente 5% a collaudo delle opere.

Dato atto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota pervenuta in data 13.02.2017 (agli atti della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica) ha comunicato che è possibile procedere con gli adempimenti attuativi previsti dal DM 481 del 29.12.2016 e ha stabilito la scadenza del 13 luglio 2017 per le Regioni, pena decadenza dal finanziamento, per la trasmissione dell'atto deliberativo che approva il programma degli interventi.

Preso atto della necessità di:

- attivare le attività amministrative preordinate alla selezione delle proposte progettuali e alla redazione di un apposito programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali in attuazione del DM 481 del 29.12.2016 volto all'erogazione delle risorse assegnate;
- individuare la procedura da adottare per la scelta dei beneficiari;
- specificare ulteriormente i criteri di selezione degli interventi e dei beneficiari, integrando i criteri stabiliti all'art. 6 del DM 481 del 29.12.2016;
- di stabilire il concorso alla spesa del programma di interventi da parte degli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti, per la parte non coperta dal contributo statale.

Ritenuto per quanto sopra di:

- attivare le attività amministrative preordinate alla selezione delle proposte progettuali e alla redazione di un apposito programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali in attuazione del DM 481 del 29.12.2016 e volto all'erogazione delle risorse dal medesimo assegnate;
- individuare quale procedura, per l'individuazione delle proposte di intervento da ammettere al cofinanziamento, quella "competitiva" mediante bando aperto rivolto a Città Metropolitana di Torino, Province e Comuni piemontesi;
- stabilire che a tal fine verrà istituita apposita commissione regionale di valutazione che attribuirà i punteggi sulla base di criteri prestabiliti e che con provvedimento dirigenziale si definirà la graduatoria di merito utile per la formulazione del programma di cui all'art. 1 del DM 481 del 29.12.2016.
- stabilire che il cofinanziamento statale è erogabile nella misura massima del 50% delle spese ammissibili di progettazione e realizzazione degli interventi e che la rimanente parte delle risorse finanziarie per la copertura integrale della spesa sia assicurata da parte degli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti;
- individuare quali finanziabili gli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, volti alla riduzione dei fattori di rischio, dell'incidentalità stradale, al completamento di itinerari e di reti ed al collegamento di poli di interesse pubblico, aventi le caratteristiche specificate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.
- individuare quali finanziabili gli interventi che abbiano un importo complessivo di spesa previsto pari o superiore a €100.000,00;
- stabilire che il contributo ministeriale massimo assegnabile per ogni intervento proposto non potrà essere superiore a €400.000,00.

- individuare quali indirizzi per la definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che con successivo provvedimento della Giunta regionale si approverà la proposta di programma degli interventi ammessi al cofinanziamento statale, che, ai sensi del DM 481/2016, costituirà l'oggetto di apposita convenzione che sarà sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- stabilire che la graduatoria delle proposte definita dal provvedimento dirigenziale di cui sopra potrà essere utilizzata, in conformità a quanto previsto dal DM 481/2016 ai fini della proposta di rimodulazione del programma stesso, per l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse rese disponibili a seguito di rinunce, minori spese degli interventi ammessi a cofinanziamento;
- stabilire che con successivo provvedimento della Giunta regionale sarà possibile utilizzare la suddetta graduatoria per destinare eventuali ulteriori risorse regionali per cofinanziare gli interventi ivi contemplati, ma non ricompresi nel programma di interventi di cui sopra, nella misura massima del 50% del costo ammesso e con i medesimi criteri dei cofinanziamenti statali di cui al DM 481/2016;
- demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione per l'avvio della procedura "competitiva" di selezione degli interventi ed in particolare di predisporre il bando per l'individuazione degli interventi ammessi al cofinanziamento statale, individuare la commissione di valutazione e di predisporre la proposta del programma di interventi;
- rimandare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione della proposta di programma di interventi.

Visti:

la legge 17.05.1999 n.144
 il DM 481 del 29.12.2016
 la L. 9 agosto 2013 n. 98 art. 20.

Dato atto che, come stabilito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il programma di interventi approvato con atto deliberativo da Regione Piemonte dovrà essere trasmesso al Ministero entro il 13 luglio 2017.

Dato atto, inoltre, che le risorse statali saranno trasferite a Regione Piemonte con le modalità stabilite dal DM 481 del 29.12.2016.

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-4802 del 27/03/2017 sono state iscritte a bilancio regionale risorse in entrata pari a € 710.224,52 sul capitolo 23817/2017 ed € 86.139,68 sul capitolo 23817/2018 ed in spesa € 710.224,52 sul capitolo 234052/2017 ed € 86.139,68 sul capitolo 234052/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Quanto sopra premesso;
 la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto del DM 481 del 29.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha approvato il piano di riparto delle risorse rese disponibili a seguito delle revoche dei finanziamenti del 1° e 2° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, che attribuisce alla Regione Piemonte la somma di €796.364,20 per la realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;
- di individuare quali indirizzi per la definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo:
 - o che la procedura, per l'individuazione delle proposte di intervento da ammettere al cofinanziamento, è quella "competitiva" mediante bando aperto rivolto a Città Metropolitana di Torino, Province e Comuni piemontesi;
 - o che verrà istituita apposita commissione regionale di valutazione che attribuirà i punteggi sulla base di criteri prestabiliti e che con provvedimento dirigenziale si definirà la graduatoria di merito utile per la formulazione del programma di cui all'art. 1 del DM 481 del 29.12.2016.
 - o che il cofinanziamento statale è erogabile nella misura massima del 50% delle spese ammissibili di progettazione e realizzazione degli interventi e che la rimanente parte delle risorse finanziarie per la copertura integrale della spesa sia assicurata da parte degli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti;
 - o di individuare quali finanziabili gli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, volti alla riduzione dei fattori di rischio, dell'incidentalità stradale, al completamento di itinerari e di reti ed al collegamento di poli di interesse pubblico, aventi le caratteristiche specificate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
 - o di individuare quali finanziabili gli interventi che abbiano un importo complessivo di spesa previsto pari o superiore a €100.000,00;
 - o che il contributo ministeriale massimo assegnabile per ogni intervento proposto non potrà essere superiore a €400.000,00;
- di stabilire che con successivo provvedimento della Giunta regionale si approverà la proposta di programma degli interventi ammessi al cofinanziamento statale, che, ai sensi del DM 481/2016, costituirà l'oggetto di apposita convenzione che sarà sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- di stabilire che la graduatoria delle proposte definita dal provvedimento dirigenziale di cui sopra potrà essere utilizzata, in conformità a quanto previsto dal DM 481/2016 ai fini della proposta di rimodulazione del programma stesso, per l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse rese disponibili a seguito di rinunce, minori spese degli interventi ammessi a cofinanziamento;
- stabilire che con successivo provvedimento della Giunta regionale sarà possibile utilizzare la suddetta graduatoria per destinare eventuali ulteriori risorse regionali per cofinanziare gli interventi ivi contemplati, ma non ricompresi nel programma di interventi di cui sopra, nella misura massima del 50% del costo ammesso e con i medesimi criteri dei cofinanziamenti statali di cui al DM 481/2016;
- di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione per l'avvio della procedura "competitiva" di selezione degli interventi ed in particolare di predisporre il

- bando per l'individuazione degli interventi ammessi al cofinanziamento statale, individuare la commissione di valutazione e di predisporre la proposta del programma di interventi;
- di rimandare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione della proposta di programma di interventi,
 - di dare atto che, come stabilito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il programma di interventi approvato con atto deliberativo da Regione Piemonte dovrà essere trasmesso al Ministero entro il 13 luglio 2017;

 - di dare atto che le risorse statali saranno trasferite a Regione Piemonte con le modalità stabilite dal DM 481 del 29.12.2016;

 - di dare atto che per i trasferimenti delle risorse statali ai soggetti beneficiari si farà fronte con le risorse stanziare sul bilancio regionale sul cap. 234052/2017 per €710.224,52 e sul capitolo 234052/2018 per €86.139,68.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61, comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

Piano Nazionale della Sicurezza stradale. DM 481 del 29.12.2016. Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali: criteri per la selezione degli interventi.

1. Premesse

Il DM 481 del 29.12.2016 ha assegnato a favore di Regione Piemonte l'importo di € 796.364,20 per la realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.

Il presente documento è finalizzato a stabilire i criteri di selezione delle proposte progettuali da parte degli Enti interessati a ottenere il cofinanziamento.

2. Beneficiari dei cofinanziamenti.

Possono presentare domanda di concessione del contributo la Città Metropolitana di Torino, le Province e i Comuni piemontesi in forma singola o associata.

Ciascun Proponente potrà presentare un'unica istanza di contributo

3. Dotazione finanziaria

Le risorse ammontano a € 796.364,20 stanziati dal DM 481 del 29.12.2016.

4. Entità cofinanziamenti e spese ammissibili

Il cofinanziamento statale è fissato nella misura massima del 50% del costo degli interventi ed entro i limiti di importo di seguito indicati.

La restante quota è a carico del soggetto beneficiario finale del contributo (Città Metropolitana di Torino, le Province e i Comuni piemontesi in forma singola o associata).

Sono cofinanziabili interventi con un costo ammesso previsto pari o superiore a € 100.000,00.

Il contributo statale non potrà comunque essere superiore all'importo di € 400.000,00.

Sono ammesse le spese sostenute per progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

Non possono essere utilizzate a cofinanziamento delle medesime spese altre fonti di finanziamento statali.

5. Caratteristiche degli interventi cofinanziabili

Interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, inclusi quelli compresi nel sistema nazionale delle ciclovie turistiche, quali ad esempio :

- realizzazione o completamento di piste ciclabili, anche in funzione del disimpegno della sede stradale promiscua;
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali (interventi fisici e/o regolamentazione del traffico);
- creazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Gli interventi proposti dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:

- essere finalizzati allo sviluppo di itinerari e percorsi ciclabili e/o pedonali;
- proporre soluzioni di mobilità ciclo-pedonale funzionali ad un disegno di rete il più esteso possibile, rivolto alla costruzione di itinerari locali e sovra-locali;
- proporre soluzioni di mobilità ciclo-pedonale volte a garantire la continuità di tracciato e la messa in sicurezza di un itinerario;
- proporre soluzioni di mobilità ciclo-pedonale che privilegino il raggiungimento di poli attrattori significativi per la collettività, in particolare quei nodi specializzati dove sono collocati i servizi di interesse generale, quali i servizi pubblici e/o di pubblica utilità;

- proporre tipologie di intervento efficaci ad eliminare o ridurre le criticità presenti lungo l'intero itinerario ciclabile o pedonale interessato;
- proporre soluzioni di mobilità ciclo-pedonale che sulla base delle esigenze rilevate portino all'eliminazione di rischi rilevanti, in particolare in quei luoghi dove si sono verificati incidenti con morti o feriti;
- proporre soluzioni progettuali conformi alla normativa tecnica in materia .

Gli interventi dovranno essere finalizzati a una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati e delle esperienze.

Non sono finanziabili le seguenti tipologie di interventi:

- corsi di educazione, formazione, campagne informative,
- sistemi di rilevazione velocità e sanzionatori.
- Opere di mera manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

6. Procedura e criteri di selezione delle proposte

Le proposte pervenute saranno valutate da una commissione regionale che definirà la graduatoria di merito utilizzando i seguenti criteri. Per ciascuna proposta la commissione assegnerà un punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi per ciascun criterio.

La commissione potrà formulare osservazioni volte a garantire la piena rispondenza della proposta presentata alle finalità del presente bando alle quali il proponente dovrà ottemperare nelle successive fasi di progettazione.

	Criterio	Punteggio massimo
a	Capacità del progetto di coinvolgere più amministrazioni che partecipano finanziariamente alla realizzazione dell'intervento	5
b	Concorso finanziario degli enti beneficiari.	15
c	Incidentalità pedoni e ciclisti nell'intero territorio di competenza	5

d	Incidentalità pedoni e ciclisti lungo il tratto di viabilità interessata dall'intervento proposto	5
e	Fattori di rischio per pedoni e ciclisti presenti lungo l'intero itinerario in cui è inserito l'intervento	10
f	Livello di progettazione presentato dal proponente	8
g	Capacità dell'intervento di completare o sviluppare una rete esistente più ampia di livello locale o sovra-locale.	12
h	Capacità dell'intervento proposto a collegare nodi di interesse pubblico (servizi pubblici, stazioni, scuole, ospedali, complessi sportivi, poli attività lavorative ecc..)	15
i	Capacità dell'intervento proposto a ridurre / risolvere i fattori di rischio per pedoni e ciclisti presenti nell'ambito specifico dell'intervento	25

7. Tempi di realizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità a quanto indicato dal DM 481 del 29.12.2016 secondo le seguenti tempistiche:

- Progettazione definitiva ed esecutiva: entro 15 gennaio 2018;
- Aggiudicazione lavori: entro 15 maggio 2018
- Inizio lavori: entro 15 agosto 2018.
- Collaudo lavori e rendicontazione finale entro il 30 dicembre 2019.

Proroghe ai termini di cui sopra potranno essere concessi in casi eccezionali e motivati

Le tempistiche suddette sono determinate in funzione della data di sottoscrizione della convenzione tra Regione Piemonte e Ministero di cui al DM 481 del 29.12.2016, prevista per il mese di agosto 2017. In caso di ritardi della sottoscrizione, le date saranno conseguentemente rideterminate.

8. Responsabile del procedimento

La procedura di selezione degli interventi è demandata al Dirigente Responsabile del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

9. Altri contenuti del bando

Nel bando saranno ulteriormente specificati:

- le modalità e la documentazione per la presentazione delle domande;
- i termini di presentazione delle domande;
- le modalità di erogazione del contributo statale;
- le attività di monitoraggio e controllo da parte di Regione.